



A TUTTI I COLLEGHI

In data 26/09/2008 si è tenuto a Bari, dopo la pausa estiva, il primo incontro con la delegazione Aziendale assistita dal Responsabile delle Relazioni Sindacali di Gruppo.

L'Azienda nel corso dell'incontro ha tentato di circoscrivere l'ambito della discussione alla sola verifica delle problematiche inerenti il PAO.

Dopo aver ribadito **l'assoluta inadeguatezza del sistema informatico** (al riguardo abbiamo consegnato un documento contenente numerose criticità segnalateci dai colleghi), le OO. SS. hanno denunciato ai vertici Aziendali le diverse problematiche che da molto tempo attendono una soluzione:

Carenza degli organici - Sistema incentivante - Pressioni commerciali - Rinnovo CIA - Incontri di verifica annuale come da CCNL - Incontro semestrale - Sicurezza sul lavoro ed altro ancora.

*L' Azienda è stata invitata dal Sindacato a dare **risposte immediate e prioritarie** su alcuni punti. In particolare, sulla grave carenza degli organici nella Rete non più sostenibile anche alla luce dei maggiori ritmi e carichi di lavoro conseguenti alle numerose disfunzioni prodotte dalla migrazione del sistema informatico. **A tal proposito è stata avanzata all'Azienda la richiesta di trasformazione a tempo indeterminato di tutti i contratti a termine e la proroga alla scadenza di quelli interinali.** Anche sul sistema incentivante per l'anno 2007, che ha determinato ingiustificate e discriminanti penalizzazioni per i colleghi commerciali di Rete, è stata ribadita alla parte datoriale la richiesta di riconoscimento dell'intero premio legittimamente guadagnato dai Lavoratori. Infine, sulle pressioni commerciali attendiamo segnali concreti da parte dell'Azienda al fine di eliminare i continui comportamenti scorretti da parte di alcuni "zelanti" manager.*

Alle questioni poste dal Sindacato, l'Azienda ha spesso risposto in modo elusivo o dilazionando i tempi di risoluzione.

Le scriventi OO. SS. stigmatizzano l'atteggiamento a dir poco arrogante dell'Azienda, che non tiene assolutamente conto del disagio che i lavoratori sono costretti a vivere quotidianamente sul posto di lavoro per effetto soprattutto dell'attuale situazione gestionale di Carime che necessita di interventi strutturali che partono, prioritariamente, dall'immissione di maggiore e nuova forza lavoro.

Sono necessarie, quindi, risposte concrete alle questioni sollevate e pertanto, in mancanza di una nuova convocazione in tempi ristretti, sarà cura del Sindacato tutto condividere con i Lavoratori le azioni più opportune da intraprendere per porre fine - una volta per tutte - alle palesi discriminazioni che stanno subendo.

li, 2 ottobre 2008

**Le Segreterie di Coordinamento Banca CARIME
FABI – FALCRI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – UIL C.A.**